

## ARTICOLAZIONE AUDIZIONE

L'audizione del CdS è stata effettuata secondo le *Linee Guida del Nucleo di Valutazione per l'espletamento delle audizioni dei CdS e dei Dipartimenti*, adottate dal NdV nella riunione dell'11 marzo 2020 e secondo le modalità operative definite dallo stesso NdV nell'incontro del 23 marzo 2021.

L'audizione ha previsto una fase di esame a distanza della documentazione disponibile e colloqui con gli studenti, il Gruppo di Riesame e CPDS effettuati in presenza in data 10 maggio 2024.

All'audizione ha preso parte anche il Presidente del PQA.

### A. VERIFICA DOCUMENTALE

La fase di esame documentale è stata effettuata dal NdV, attraverso la consultazione delle seguenti evidenze documentali:

1. Relazione CPDS 2023
2. SMA 2023
3. SUA-CDS 2023
4. OPIS A.A. 2020/2021 – 2021/2022
5. Rapporto di Riesame Ciclico 2023

### B.1. AUDIZIONE STUDENTI IN AULA

Dal colloquio con gli studenti sono emerse osservazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica.

Le tematiche affrontate spaziano da questioni organizzative a problematiche legate ai contenuti didattici e alle modalità di apprendimento.

Un punto di primaria importanza ha riguardato il coordinamento dei programmi degli insegnamenti. Gli studenti hanno evidenziato la necessità di una maggiore armonizzazione tra i contenuti dei corsi, con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni e ridondanze che rischiano di aggravare inutilmente il carico di studio. Una pianificazione più attenta potrebbe migliorare l'esperienza formativa e rendere il percorso di studi più lineare ed efficace.

Gli studenti hanno sottolineato l'importanza di una maggiore uniformità nella preparazione del materiale didattico da parte dei docenti, proponendo una condivisione tempestiva e completa dei contenuti. Questo intervento favorirebbe uno studio autonomo più produttivo e un approfondimento più mirato degli argomenti trattati a lezione.

Nel corso dell'audizione si è parlato anche delle indagini OPIS. Gli studenti hanno sottolineato come i risultati di queste indagini siano spesso percepiti come poco utili o non adeguatamente considerati per introdurre miglioramenti concreti. Il NdV suggerisce, pertanto, di valorizzare maggiormente questo strumento, utilizzandoli come base per interventi mirati e condividendo in modo più chiaro le azioni intraprese in risposta alle segnalazioni raccolte.

In riferimento alla scelta del curriculum, gli studenti hanno sottolineato l'importanza di ricevere informazioni più dettagliate e un supporto adeguato per orientarsi nella scelta del percorso formativo più adatto alle proprie

esigenze e aspirazioni professionali. Questa proposta è stata ritenuta fondamentale per promuovere decisioni più consapevoli, riducendo eventuali ripensamenti o rallentamenti nel percorso accademico.

Il colloquio ha inoltre evidenziato il problema del rallentamento delle carriere accademiche e, al contempo, una scarsa conoscenza delle attività di tutoring attivate dal CdS.

Altre problematiche segnalate includono la sovrapposizione tra alcuni insegnamenti del primo e del secondo livello e un carico didattico complessivo giudicato eccessivo. Questi fattori rappresentano un ostacolo al completamento regolare degli studi e richiedono interventi di riorganizzazione dei contenuti e una distribuzione più equilibrata del carico formativo.

Durante l'audizione è emersa la necessità da parte degli studenti dell'attivazione di insegnamenti serali, pensati per agevolare la partecipazione di studenti con impegni lavorativi o altre difficoltà nel seguire le lezioni durante il giorno. Questa iniziativa potrebbe favorire un maggiore coinvolgimento e contribuire a ridurre il fenomeno dell'abbandono degli studi.

In relazione all'organizzazione didattica, gli studenti hanno segnalato alcune criticità legate agli orari delle lezioni, spesso giudicati poco flessibili e mal distribuiti. Inoltre, è stata ribadita l'esigenza di un coordinamento più efficace tra gli insegnamenti per evitare situazioni di disorganizzazione e sovrapposizioni.

Le modalità di esame hanno rappresentato un ulteriore argomento di discussione. Gli studenti hanno richiesto una maggiore chiarezza e uniformità nei criteri di valutazione adottati dai docenti, al fine di garantire una maggiore trasparenza e coerenza nella valutazione delle competenze acquisite.

## B.1. AUDIZIONE COORDINATORE CdS e GRUPPO DI RIESAME (GdR)

È stata discussa inizialmente l'evoluzione della sede di Taranto, precedentemente parte della filiera della laurea triennale. Nonostante la disattivazione del corso triennale, la laurea magistrale è stata mantenuta, in particolare per l'interesse manifestato da ILVA verso la formazione in Ingegneria Meccanica. Tuttavia, l'impatto della pandemia COVID-19 e le criticità aziendali hanno compromesso l'attrattività del corso.

Dal 2022, il CdS sta valutando la disattivazione della sede, nell'ambito di una più ampia riorganizzazione dei curricula prevista per l'anno accademico 2025/2026.

Con riguardo alle modalità di consultazione degli stakeholders, il NdV ha evidenziato una mancanza di ascolto collegiale delle aziende, osservando che le interlocuzioni avvengono principalmente attraverso interazioni individuali tra docenti e imprese.

Tuttavia, il CdS ha riferito che nel 2021 sono stati organizzati incontri collegiali e che annualmente si svolgono eventi di orientamento, come gli Open Day, che coinvolgono anche ex studenti nel ruolo di sponsor.

Il NdV ha suggerito di creare un momento di confronto collegiale con le aziende per migliorare la coesione nella progettazione dei percorsi formativi.

Un altro tema affrontato riguarda la chiarezza dei percorsi formativi per gli studenti e la loro capacità di effettuare scelte consapevoli al momento dell'immatricolazione. Il CdS ha riferito di utilizzare strumenti come Microsoft Teams come principale canale di comunicazione con gli studenti e di organizzare attività di orientamento, pur senza disporre di dati sull'efficacia di queste iniziative.

Inoltre, il CdS informa che la recente modifica del regolamento didattico, introdotta nel 2022, ha reso il percorso più flessibile, permettendo agli studenti di personalizzarlo attraverso la scelta di esami da un paniere specifico. Il numero di cambi di percorso risulta comunque limitato.

I questionari OPIS e le segnalazioni delle CPDS hanno messo in luce diverse criticità ricorrenti, tra cui un carico didattico eccessivo, conoscenze di base insufficienti, sovrapposizioni di insegnamenti, materiale didattico carente e la mancanza di laboratori didattici adeguati. Il CdS, consapevole di queste problematiche, ha avviato indagini ad hoc attraverso i rappresentanti degli studenti e ha introdotto alcuni correttivi per l'anno accademico in corso. Particolare attenzione è stata dedicata alle difficoltà riscontrate dagli studenti nel passaggio dalla laurea triennale alla magistrale, complice l'impatto della pandemia sulle modalità di apprendimento.

Un punto critico emerso riguarda la mancanza di laboratori didattici strutturati e la scarsità di attività pratiche. Il CdS ha sottolineato che alcune ore di recupero vengono utilizzate per lezioni e laboratori, ma, ciò non è sufficiente a colmare le lacune. Il CdS ha spiegato che sono attivi il peer tutoring, soprattutto per supportare studenti con DSA e disabilità, e cicli di sostegno alla didattica per le attività di laboratorio. Esistono anche iniziative come laboratori virtuali e attività trasversali (ad esempio POLIBAMARE e POLIBACORSE), ma la numerosità della classe rende spesso difficile l'utilizzo dei laboratori di ricerca.

## B.2. AUDIZIONE CPDS

L'audizione ha dapprima confermato la regolarità della frequenza delle riunioni della CPDS.

Durante la discussione è emerso che gli studenti non conoscono adeguatamente il ruolo della CPDS e non hanno una relazione diretta con i rappresentanti degli studenti in seno ad essa. Per questo motivo, si è evidenziata la necessità di attivare forme di comunicazione più efficaci tra la CPDS e la popolazione studentesca, ad esempio organizzando incontri informativi in aula.

Tra le criticità ricorrenti segnalate dalla CPDS e dagli studenti, sono state individuate l'inadeguatezza delle competenze di ingresso degli studenti, il sovraccarico didattico percepito, i problemi di sovrapposizione degli insegnamenti, le difficoltà di accesso al materiale didattico e la carenza o l'utilizzo insufficiente dei laboratori.

Per affrontare queste problematiche, la CPDS ha proposto di aggregare un maggior numero di studenti rappresentanti dei diversi CdS, al di fuori della composizione formale della CPDS, per garantire una maggiore rappresentatività. Inoltre, si è suggerito di rafforzare la comunicazione con gli studenti durante la Opinion Week attraverso interventi del coordinatore e dei docenti, nonché organizzare una riunione della CPDS aperta alla partecipazione di tutti gli studenti.

La CPDS ha sottolineato l'importanza di coinvolgere più attivamente i rappresentanti degli studenti nei lavori della Commissione.

Il NdV ha evidenziato come la ricorrenza delle criticità possa essere indice di una mancata presa in carico da parte del CdS. A tal proposito, si è proposto che ogni CdS organizzi un consiglio monotematico dedicato alla Relazione CPDS, con l'obiettivo di individuare soluzioni concrete.

Per quanto riguarda il carico didattico, è stato osservato che le problematiche non sono sempre riferibili alle stesse discipline; tuttavia, in alcuni casi sono state già avviate azioni correttive.

Durante l'audizione è stata sottolineata la mancata restituzione dei risultati OPIS, in contrasto con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Si è raccomandato che i risultati delle OPIS e la Relazione CPDS siano comunicati direttamente dagli stessi docenti o dai rappresentanti degli studenti in CPDS agli studenti, preferibilmente attraverso incontri in aula.

Un punto critico riguarda la sede di Taranto. La Relazione CPDS non ha sviluppato adeguatamente l'analisi relativa a questa sede, ma il CdS ha dichiarato che è in corso una riflessione sulla possibile disattivazione della sede stessa.

Per quanto riguarda i rapporti con il Presidio della Qualità di Ateneo, sono stati evidenziati aspetti positivi quali la disponibilità di linee guida e calendari per le attività di assicurazione della qualità, l'organizzazione di eventi di informazione e formazione sull'AQ e gli audit periodici.

Infine, la CPDS ha riportato che il flusso di raccolta ed elaborazione dei dati è ben strutturato e con tempi congrui. Nonostante la presenza del cruscotto per la raccolta dati, la Commissione svolge ulteriori elaborazioni interne per approfondire l'analisi.

### C. SINTESI AUDIZIONI

Si forniscono, in maniera sintetica, gli esiti delle audizioni:

Aspetti di miglioramento	Punti di forza
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di strutturare in modo più collegiale la consultazione con le parti interessate, superando l'interazione individuale tra docenti e aziende.</li> <li>• Potenziamento dei canali informativi per migliorare la comunicazione tra rappresentanti e studenti, e tra docenti e studenti, specialmente sui risultati OPIS.</li> <li>• Necessità di migliorare il bilanciamento tra teoria e pratica, incrementando le attività laboratoriali e di bilanciare il carico didattico non sempre congruo rispetto ai CFU assegnati</li> <li>• Maggiore attenzione nella compilazione della documentazione (SUA-CDS, RRC), seguendo le linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).in particolare, migliorare l'esplicitazione degli obiettivi formativi specifici, delle competenze associate alla funzione e alle funzioni in un contesto di lavoro.</li> <li>• Analisi più approfondita della sede di Taranto, che non è presente nella Relazione della CPDS. A riguardo, occorre esplicitare le motivazioni che sono alla base di una eventuale scelta di mantenimento/disattivazione del percorso presso la sede tarantina anche in relazione all'attrattività del CdS e alle esigenze manifestate dagli stakeholders.</li> <li>• Necessità di un migliore coordinamento didattico dei programmi anche tra il I e II livello</li> <li>• Migliorare l'organizzazione didattica in sede di articolazione del calendario delle lezioni, al fine di contemperare le esigenze degli studenti pendolari e/o lavoratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solida interazione con le aziende tramite tirocini curriculari da 6 CFU ed efficace sistema di raccolta delle opinioni di aziende e tirocinanti</li> <li>• Organizzazione regolare di eventi di orientamento, come gli Open Day.</li> <li>• Flessibilità nel percorso di studi con l'offerta di panieri di esami, permettendo la personalizzazione del percorso formativo.</li> <li>• Presenza di un servizio di peer tutoring efficace, soprattutto per studenti con DSA e disabilità. Attivi, inoltre, i cicli di sostegno alla didattica per supporto all'attività di laboratorio.</li> <li>• Il CdS e la CPDS assicurano la rappresentatività degli studenti, adottando misure specifiche (p.es. cooptazione) per garantire la sostituzione degli studenti decaduti in seno agli Organi</li> </ul>

#### D. SUGGERIMENTI PER AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nel corso delle audizioni il NdV ha espresso i seguenti suggerimenti:

- Migliorare la coerenza e il coordinamento tra i contenuti didattici di primo e secondo livello;
- Intensificare le azioni di orientamento per rendere più consapevoli le scelte degli studenti;
- Creare momenti di condivisione collegiale con le aziende per discutere e ottimizzare i percorsi formativi;
- Garantire che gli studenti abbiano informazioni sufficienti per fare scelte consapevoli sul loro percorso formativo già al momento dell'immatricolazione;
- Rafforzare il peer tutoring, non limitandolo a DSA e disabilità, per affrontare le difficoltà di metodo e preparazione degli studenti, specialmente per superare il passaggio dalla triennale alla magistrale;
- Rivedere il carico didattico, bilanciare i contenuti tra il primo e il secondo livello, e aumentare le attività pratiche e di laboratorio, coinvolgendo anche i tutor;
- Rafforzare i canali di comunicazione tra studenti e rappresentanti per migliorare il coinvolgimento e affrontare le problematiche ricorrenti segnalate;
- Alleggerire il carico didattico, ridurre la sovrapposizione degli insegnamenti e migliorare la disponibilità di materiale didattico;
- Assicurarsi che i risultati delle indagini OPIS e le relazioni della CPDS siano comunicate in modo efficace agli studenti e ai docenti e migliorare il follow-up delle valutazioni emerse.